La linea del contagio corre lungo l'A21

Lo studio. L'epidemia di Covid-19 nel Nord Italia si è propagata lungo l'autostrada: lo rivelano i tassi di mortalità
Tra le province segnate da più di 100 morti per 100mila abitanti c'è anche quella di Lecco: siamo in fascia arancio

ANTONELLA CRIPPA

La provincia di Lecco in fascia arancio, ovvero tra le prime posizioni della tabella con il più alto tasso di mortalità per coronavirus.

Lo rivela uno studio che verrà tra poco pubblicato su una rivista specializzata che definisce la pandemia come "l'epidemia della A21", in riferimento al percorso dell'autostrada che tocca alcune delle province del Nord Italia maggiormente colpite dall'epidemia di Covid 19.

L'analisi

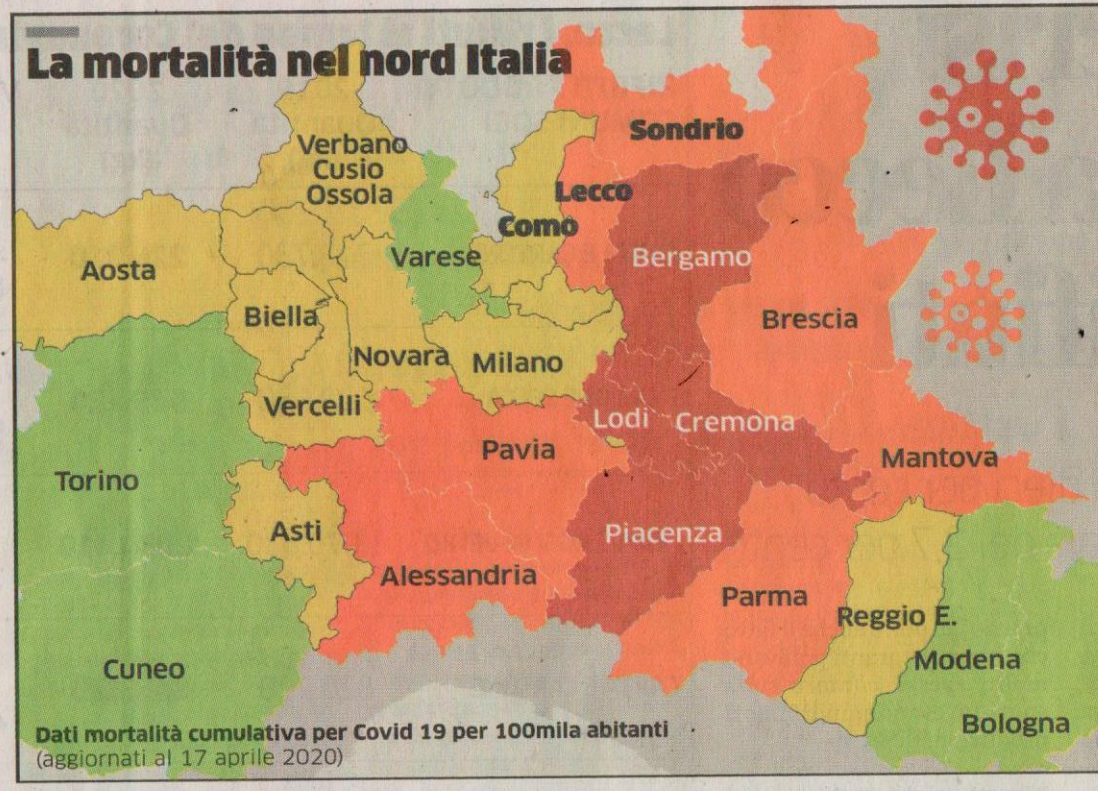
A rilevare questa localizzazione dello sviluppo dell'epidemia secondo una traiettoria è uno studio dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano che si è concentrato sulla rilevazione dei tassi di mortalità per Covid-19 dall'inizio dell'epidemia e per i primi 55 giorni, ovvero fino al 17 aprile scorso. Lo studio, realizzato nell'ambito del Progetto europeo Horizon 2020, è in via di pubblicazione sulla rivista Acta Biomedica.

Dall'analisi dei dati pubblicati dalla Protezione Civile e dai siti delle regioni, relativi alle province della Lombardia, dell'Emilia Romagna, del Piemonte e della Val d'Aosta, emerge che la provincia con il più alto tasso di mortalità cumulativa sia Piacenza (258,5 morti per 100mila abitanti), seguita da Bergamo (255,9) e Lodi (247,8), quindi Cremona e Brescia. Tra le province del Nord Italia segnate da più di 100 morti per 100mila abitanti si trovano anche Parma, Alessandria e Sondrio. E, come detto, purtroppo anche Lecco.

«Questi dati danno un'immagine della dinamica epidemica che sfugge quando si analizzano i dati aggregati su base regionale – ha dichiarato il primo autore della ricerca, **Carlo Signorelli,** ordinario di Igiene presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, ex sindaco di Perledo e pochi giorni fa nominato dalla Regione nella commissione d'inchiesta sui morti nelle residenze per anziani lombarde -. L'epidemia non guarda ai confini amministrativi, ma piuttosto alle grandi vie di comunicazione e scambio. Le dodici province più colpite appartengono a quattro regioni diverse e ciò testimonia come la diffusione abbia seguito delle dinamiche che andranno meglio studiate e che cercheremo di approfondire. La prossima fase del nostro studio comprenderà anche l'analisi dei dati complessivi di mortalità, non solo per le province, ma anche per Comuni o distretti, per valutare i singoli focolai che probabilmente sono, in un primo momento, sfuggiti all'osservazione, nonché la quota di decessi non rilevati dal sistema di notifica Covid-19».

La ricerca è stata effettuata dall'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano

La mortalità nel nord Italia



Dati mortalità cumulativa per Covid 19 per 100mila abitanti
(aggiornati al 17 aprile 2020)

258,5	Piacenza
255,9	Bergamo
247,8	Lodi
247,4	Cremona
170,9	Brescia
150,9	Pavia
132,6	Parma
114,1	Mantova
108,0	Alessandria
105,0	LECCO
100,8	SONDRIO
82,0	Biella
77,2	Vercelli
73,2	Reggio E.
72,8	Milano
69,8	Monza Brianza
62,5	Verbano - Cusio - Ossola
59,1	Novara
56,9	COMO
54,0	Asti
46,8	Modena
41,7	Torino
36,8	Bologna
29,3	Cuneo
27,3	Varese